

Si tratta della relazione predisposta da Saul Gerevini, Corrado Panzieri e Massimo Oro Nobili sullo *stato degli studi concernenti i Florio e Shakespeare*, per l'occasione del *Secondo dei dibattiti sui Florio* (14/02/2019), organizzati da Stefano Reali. Il dibattito si è svolto nella sala del teatro *Lo Spazio* in Roma, prima della rappresentazione serale della *pièce* teatrale *“La Volpe e il Leone”*, ove sono protagonisti assoluti (insieme con Miguel de Cervantes) Michelangelo Florio e il figlio John Florio (due grandi, e poco conosciuti, letterati e lessicografi), i quali raccontando la storia della loro vita, finiscono per affrontare *la dibattuta questione della paternità delle opere di Shakespeare*. Il dibattito, ampio ed articolato, è stato sapientemente *introdotto e moderato da Stefano Reali*, in un clima di *pacata serenità e rispetto di tutte le idee* diversamente e liberamente argomentate, davanti a un pubblico che ha dimostrato grande interesse e partecipazione. Al dibattito hanno preso parte alcuni *cultori degli studi sui Florio* (Saul Gerevini, Massimo Oro Nobili e Davide Gucci, a sostegno della *“tesi Florianiana”*, relativamente all'attribuzione delle opere shakespeariane); inoltre, *un'anglista di chiara fama* ha onorato il dibattito con la sua presenza (la Prof.ssa Daniela Guardamagna, a fermo sostegno della tesi *“ortodossa”*, relativamente all'attribuzione delle opere stesse); infine, Elvira Siringo ha illustrato alcune interessanti, personali tesi circa i *Sonetti* di Shakespeare. I *dibattiti sui Florio*, organizzati da Stefano Reali (e collegati alla sempre più rielaborata e avvincente sua *pièce* teatrale, e con l'interpretazione di grandi attori!), sono ormai divenuti *un importante e periodico appuntamento per una riflessione su tali importanti e sconosciuti letterati; non resta che auspicare un prossimo, terzo, di questi utili dibattiti!*

[I Florio e Shakespeare 12 FEBBRAIO 2019 \(858.61 kB \)](#)